

GRUCCIONE (Merops apiaster)



Foto internet

Gruccione (Merops apiaster)

Il Gruccione, è un uccello di medie dimensioni infatti è lungo circa una trentina di cm, appartiene all'ordine dei Coraciformi (becco grosso) assieme al Martin pescatore e la Ghiandaia marina.

Per i suoi colori, è ritenuto l'uccello più bello d'Europa, è un insettivoro che si nutre principalmente di imenotteri e odonati (api, calabroni e libellule) che cattura in volo un oppure lanciandosi da un posatoio. Il lungo e ricurvo becco è un attrezzo che gli consente di evitare le punture delle prede catturate. Nidifica in cunicoli scavati sulle rive franose dei fiumi deponendo 4/5 uova.

Il territorio di Airasca, non presente siti adatti alla nidificazione, però vi transita in due precisi momenti dell'anno, la primavera e l'autunno perché, come tutti gli insettivori è un migratore.

Arriva qui da noi in primavera assieme alle Rondini, da cui è facile distinguerlo, sia per la silhouette più massiccia sia per il continuo e caratteristico vociare. Il primo avvistamento è avvenuto il 19 Agosto 1991, gli ultimi, ben due volte, la primavera scorsa. Il suo volo, quando è assieme alle Rondini, è caratterizzato da periodi in cui batte le ali ad altri di veleggiatura (ali ferme), in queste condizioni è facile notare le due timoniere (penne della coda) centrali più lunghe. Quando si lancia da un posatoio (cavi elettrici, ramo secco), verso una probabile preda, vi fa ritorno effettuando delle rapide inversioni che lo rendono unico.

E' un uccello gregario in tutte le occasioni della vita, infatti si riproduce in colonie e caccia in gruppo emettendo continui richiami che lo rendono caratteristico.

A cura del presidente Enalcaccia, R. Antonioli